

Maggio
2017

Numero
92

notiziario per i lavoratori BCC

Comitato di Redazione

Stefano Nannetti Attilio Benatti Linda Braschi Gianluca Fusconi Marco Peroni Silvia Lambertini Stefano Lanzi

ALL'ULTIMA
... .. BCC



In questo periodo si stanno concludendo i campionati di diverse discipline sportive a cui stranamente quest'anno se ne è aggiunta una. La "battaglia" sulle adesioni nel Credito Cooperativo fra **Iccrea** e **Cassa Centrale**.

Questa disputa che si sta consumando in tutte le Regioni in occasione delle Assemblee dei Soci, sta portando ad una profonda frattura nel Sistema.

Ma perché la First Cisl si preoccupa di questo "duello"?

Perché ci preoccupiamo delle possibili ricadute sui lavoratori e sulle comunità dove gli stessi vivono; volevamo scrivere *certe* ma confidiamo ancora nel buonsenso di chi vigila, e di seguito vi spieghiamo il perché.

La costituzione dei 2 Gruppi porterà inevitabilmente a farsi concorrenza, con lo stesso logo, sulle stesse piazze a scapito della redditività, già scarsa per motivi esogeni ma anche endogeni, amplificando le stesse difficoltà che purtroppo abbiamo già visto, per quanto riguarda la nostra Regione, alla chiusura di una Bcc ed a pesanti ricadute sui lavoratori e a seguire sulle comunità di competenza con conseguenti danni reputazionali.

Questo è l'effetto più eclatante!

Consideriamo che in Emilia-Romagna oltre a quanto appena descritto, sono stati necessari alcuni accorpamenti che hanno evitato il ripetersi di situazioni simili che avrebbero causato un effetto domino DEVASTANTE in tutta la Regione e molto probabilmente non solo in Regione!

Quanto appena scritto la First Cisl lo denunciava nel convegno di Bertinoro del **2009** dove sulla eccessiva presenza territoriale avevamo detto: "Il fatto che più del 20% degli sportelli bancari in provincia appartenga alle Bcc è sintomo di radicamento territoriale eccezionale ... la capillarità delle reti sconta anche varie sovrapposizioni sulla stessa piazza ... tale concorrenza fra aziende che fanno parte dello stesso Movimento, che vendono gli stessi prodotti che si rivolgono alla stessa clientela **porta inevitabilmente a ... una diminuzione dei ricavi ed un aumento dei costi** ... la possibile creazione di attriti fra le varie Bcc ... **un grave danno all'immagine del sistema ed il disorientamento di clienti e soci.**"

E nell'aprile del 2014 Spaggiari referente nazionale della CooperFirst Cisl diceva: "E' pur vero che il comparto è composto di 388 banche di credito cooperativo che in buona misura fanno vita a sé,

ma è altrettanto certo che l'**insolvenza** di una **BCC provocherebbe un effetto domino di tipo orizzontale sulle altre BCC** e un effetto di tipo verticale sulla comunità di riferimento in ragione della caratteristica di banca di prossimità. Una pluralità di BCC di medie dimensioni che diventassero insolventi, **destabilizzerebbe** il movimento di credito cooperativo e le comunità di riferimento, soprattutto in un paese come l'Italia fondato sulla piccola e media impresa e sulle famiglie risparmiatrici."

Per tornare al "campionato" in corso nella nostra Regione il risultato, oggi, è il seguente:
Cassa Centrale 8 - ICCREA 8.

Questo comporterà, salvo ravvedimenti, una concorrenza interna al Credito Cooperativo in tutta la Regione, in tutte le province, su tutte le piazze che avrà come effetto quanto già scritto, in tempi non sospetti.

Come CooperFirst Cisl ribadiamo quanto detto alcuni giorni fa in un convegno nella vicina Toscana e precisamente in ChiantiBanca: "Sosteniamo per tutte le argomentazioni che abbiamo prodotto e certificato in tutte le occasioni istituzionali, la necessità di procedere più velocemente possibile alla costituzione di un **gruppo unico e unitario. Che metta assieme le forze anziché dividerle**". In una condizione nella quale le **risorse sono poche** perché le banche hanno difficoltà, **dividerle ulteriormente** focalizzandole in una competizione intestina (che anziché portare all'esterno la lodevole missione del Credito Cooperativo la consumi in una lotta intestina), è un atteggiamento che non solo non ci convince, ma credo **sia facilmente immaginabile quali effetti possa produrre** per l'**occupazione**, per i soci e le comunità locali".

Come CooperFirst Cisl non ci interessa chi vincerà questa competizione fratricida ma che si possano superare le divisioni e **si vinca INSIEME a tutela di Tutti**.

